



In Asst arriva il contenitore personale per protesi dentarie, acustiche ed oculari

Verrà consegnato ai pazienti ricoverati o in osservazione per evitare smarrimenti o rotture

Migliorare ogni aspetto del percorso di cura in ospedale e, nel contempo, evitare costi per risarcimento danni conseguenti allo smarrimento di protesi dentarie, acustiche e oculari.

E' il motivo che ha spinto l'Azienda socio sanitaria territoriale Valtellina e Alto Lario a consegnare ai pazienti ricoverati in reparto o in osservazione nei Pronto Soccorso aziendali, dei contenitori in plastica, lavabili, disponibili nei colori accesi azzurro e fucsia, utili a contenere le piccole protesi di cui i pazienti sono portatori.

In pratica, al momento dell'accesso in Pronto soccorso o in reparto, al paziente o al suo familiare-assistente, verrà fornito dal personale infermieristico il contenitore lavabile in plastica per dentiere e piccole protesi, qualora il paziente non sia già provvisto del proprio.

<L'intento è quello di assicurare un'attenzione in più ai bisogni del paziente, al di là di quelli propriamente clinici, già considerati – precisa Giovanni Monza, direttore sanitario di Asst Valtellina e Alto Lario - . In questo caso, infatti, puntiamo a creare condizioni di confort utili ad evitare che le protesi possano andare perse, eventualità fonte di grave disagio per il paziente ricoverato, impossibilitato ad alimentarsi come dovrebbe o ad udire e vedere come potrebbe>.

All'atto della consegna del contenitore, verrà anche specificato che le protesi <non possono essere conservate in modo improprio – sottolinea Cristina Curioni, dirigente della struttura di Miglioramento continuo della qualità e gestione del rischio aziendale -, ovvero avvolgendole all'interno di fazzoletti, di tovaglioli, o appoggiandoli, come talvolta può accadere, sui vassoi per la distribuzione del cibo. Sarà, infine, sempre, il personale infermieristico o l'operatore socio sanitario ad informare il paziente o il familiare che se le protesi non verranno conservate correttamente, l'Asst Valtellina e Alto Lario non potrà ritenersi direttamente responsabile in caso di smarrimento o deterioramento>.

Il personale infermieristico, coordinato da Daniela Rusconi, responsabile del Sitra, Servizio infermieristico tecnico riabilitativo aziendale, è già stato portato a conoscenza della novità introdotta in azienda, pronta, quindi, a partire, da subito. Va precisato che in sede di consegna del contenitore, il paziente verrà invitato a firmare l'apposito modello di "consegna del contenitore per protesi" che verrà inserito, poi, nella cartella clinica. Il contenitore, poi, resterà di proprietà del paziente per ragioni igienico-sanitarie.

<Quanto alle richieste di risarcimento danni presentate da pazienti ricoverati in Asst negli ultimi anni, - spiega Emanuela Piazzola, avvocato dell'Ufficio Legale aziendale - sono state 41, di cui 29 per smarrimento o rottura di protesi dentaria>.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Valtellina e dell'Alto Lario

Via Stelvio,25 – 23100 Sondrio – Tel: 0342521111 – fax. 0342521024 – Cod. fisc. e

P.IVA 00988090148